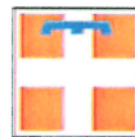


ISTITUTO COMPRENSIVO DI BARAGGIA ARBORIO e GATTINARA

CONTRATTAZIONE D'ISTITUTO PARTE ECONOMICA

a.s. 2025/2026





ISTITUTO COMPRENSIVO DI BARAGGIA ARBORIO E GATTINARA

Via San Rocco, 1 - GATTINARA (VC)

Telefono 0163 833166

e-mail: vcic815008@istruzione.it

CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

Parte Economica

Anno Scolastico 2025/26

Titolo I - Risorse Finanziarie

L'anno **2026**, nel mese di febbraio, il giorno ventisei, presso l'**Istituto Comprensivo di Baraggia Arborio e Gattinara**, viene sottoscritto il presente accordo, parte integrante del contratto integrativo d'Istituto, tra:

LA PARTE PUBBLICA

rappresentata dalla Dirigente Scolastica, Prof.ssa Maria Caterina BARBERIS

E LA PARTE SINDACALE

rappresentata da:

R.S.U. dell'Istituto	Laura FILIBERTI Stefania FRANCHINO Amelia TORROMEO
----------------------	--

Rappresentanti dei Sindacati Scuola Territoriali firmatari del CCNL	CISL Scuola	Giacomina Chiacchio
	SNALS	
	GILDA	
	ANIEF	

Art. 1 – Limiti e durata dell'accordo

- La presente contrattazione, parte economica, dispone dell'impiego delle risorse finanziarie riferite al Fondo Miglioramento Offerta Formativa di cui all'art. 78 del CCNL 2019/2021, così come integrato dall'art. 15 del CCNL 2022/2024, che continua ad essere costituito dalle risorse di cui all'art. 40, comma 1 del CCNL 19/4/2018, nei loro valori annuali.
- Il Fondo di cui al comma 1 è, inoltre, alimentato dalle seguenti risorse previste da disposizioni di legge, nei loro valori annuali:
 - risorse di cui all'art. 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107;
 - risorse di cui all'art. 1, comma 592, della legge n. 205/2017;
 - risorse di cui all'art. 1, comma 770 della legge n. 234/2021;
 - altre eventuali disposizioni di legge che destinano specifiche risorse al Fondo di cui al presente articolo.Il presente accordo ha validità per l'anno scolastico 2025/2026

Art 2 – Calcolo delle risorse

Le risorse relative al **MOF** per l'anno scolastico 2025/2026 sono state comunicate all'Istituto con nota MIM prot. n. 12308 del 01/10/2025 ed integrate con note prot. n. 27331 del 18/11/2025 e prot. n. 48931 e 53232 del 6/12/2025.

Le somme indicate sono al lordo dipendente.

DESCRIZIONE		nota MIM prot. n. 12308 del 01/10/25	Nota MIM prot. n. 27331 del 18/11/25	Nota MIM prot. n. 48931 del 6/12/25	Nota MIM prot. n. 53232 del 6/12/25
1	FIS 2025/2026	66.659,03			
2	Funzioni Strumentali PTOF	4.721,01		220,68	
3	Incarichi Specifici A.T.A.	3.186,74	220,51	684,49	
4	Avviamento Pratica Sportiva	1.093,41			
5	Arretrati Indennità Direzione DSGA			798,10	
6	Gestione Pratiche Pensionistiche				974,87
7	Ore eccedenti sostituzione colleghi	3.968,66			
8	Valorizzazione Personale Scolastico	13.143,71			
9	Economie FIS anni precedenti	9.811,92			
10	Economie ore eccedenti	3.139,24			
11	TOTALE ASSEGNAZIONI MOF (somma righe da 1 a 10)	108.622,37			
RISORSE NON REGolate DAL CONTRATTATO INTEGRATIVO					
12	Indennità Direzione DSGA	5.655,00			
13	Arretrati Indennità Direzione DSGA	798,10			
14	Ore ECCEDENTI sostituzione colleghi	7.107,90			
	TOTALE MOF DISPONIBILE (11-12-13-14)	95.061,37			
	DI CUI FIS	83.959,66			

RIPARTIZIONE FIS 2025/2026

A) Tenuto conto della seguente composizione dell'organico del personale DOCENTE e ATA per l'anno scolastico 2024/25:

TIPOLOGIA PERSONALE	UNITA' ORGANICO DIRITTO	PERCENTUALE ORGANICO DIRITTO	UNITA' ORGANICO FATTO	PERCENTUALE ORGANICO FATTO
DOCENTI	115	82,73	146	77,66%
ATA	24	17,27	42	22,34%

Si applica quanto previsto dall'art. 12, comma 2, del "Contratto Integrativo di Istituto – Parte normativa triennio 2024/25 – 2025/26 – 2026-27" che consente di portare la quota destinata al personale A.T.A. al 25% della quota complessiva.

B) Per le RISORSE FINALIZZATE ALLA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO, pari a €. 13.143,71 si applica quanto previsto dall'art. 14 del "Contratto Integrativo di Istituto – Parte normativa triennio 2024/25 – 2025/26 – 2026-27". Tali risorse incrementano quanto assegnato dal Ministero dell'Istruzione per le finalità già previste per il Fondo dell'Istituzione Scolastica, al fine di compensare il maggiore impegno dei docenti e del personale ATA, e sono finalizzate al miglioramento dell'offerta formativa, con particolare riferimento alla realizzazione di progetti didattici innovativi e alla valorizzazione dell'impegno delle figure di supporto all'organizzazione amministrativa e didattica.

Considerate le economie sul MOF 2024/25, pari complessivamente a euro 12.951,16 (di cui euro 9.811,92 provenienti da economie FIS ed euro 3.139,24 da economie su ore eccedenti) si decide in sede di contrattazione di mantenere la finalità di destinazione originaria.

Pertanto le risorse complessive del FIS, comprensive dell'assegnazione per la valorizzazione del personale scolastico, pari ad €. 83.959,66, vengono così ripartite:

DOCENTI €. 62.969,75
ATA €. 20.989,92

PERSONALE DOCENTE

La risorsa destinata ai tre ordini di scuola viene suddivisa sulla base delle esigenze di funzionamento e di progettualità dopo aver decurtato le seguenti somme destinate a compensare figure organizzative di cui si riporta la relativa finalizzazione:

COLLABORATORI DS	€ 6.737,50
COMPONENTI NIV	€ 577,50
COMMISSIONE Erasmus E-twinning	€ 385,00
ANIMATORE DIGITALE	€ 770,00
INCARICO PROFILO SOCIAL	€ 288,75
TEAM DIGITALE	€ 385,00
TECNICO PNSD	€ 577,50
DOCENTI TUTOR/NEO RUOLO	€ 3.465,00
DOCENTI TUTOR/ACCOGLIENTI	€ 385,00
GRUPPO LAVORO INCLUSIONE	€ 231,00
COORDINATORE EDUCAZIONE CIVICA	€ 192,50
TOTALE FIGURE ORGANIZZATIVE	€ 13.994,75

Si provvede anche ad accantonare **euro 1.925,00, per eventuale Attività di formazione in orario di non insegnamento**, superando il monte ore all'uopo spendibile previsto dall'art. 44, comma 4 del CCNL 2019/21. (art. 36, comma 7, del CCNL 2019-2021). Criterio di distribuzione: verranno pagate le ore svolte applicando il compenso orario per le ore funzionali all'insegnamento ed, in caso di sfioramento del budget complessivo, si applicherà riduzione percentuale.

Una quota FIS docenti pari ad **euro 486,81 viene utilizzata per integrare i compensi alle Funzioni strumentali P.O.F.**

Pertanto la quota residua, pari ad **€ 46.563,19**, viene destinata ai tre ordini e così suddivisa:

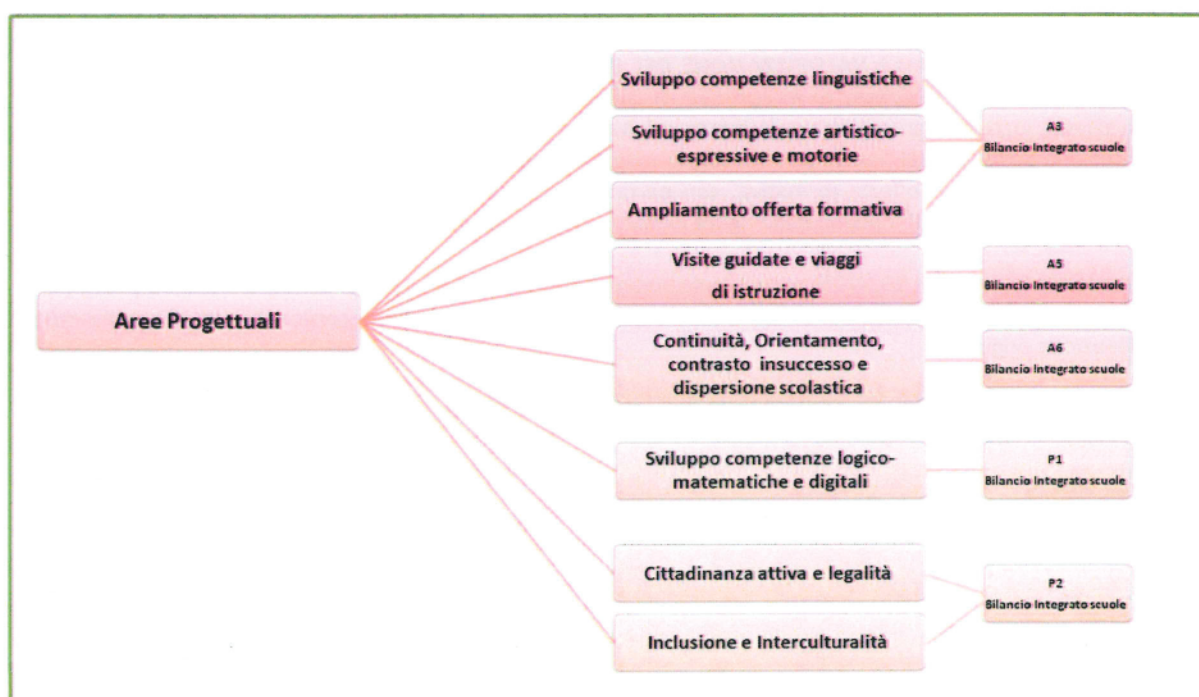
Scuola Infanzia	€ 5.447,75
Scuola Primaria	€ 21.288,00
Scuola Secondaria	€ 19.250,00

Con una differenza residua non utilizzata pari ad euro 577,44

Art 3- Individuazione progetti e attività da finanziare

L'individuazione dei progetti e delle attività da finanziare avviene con riguardo a:

1. Macroprogettazione di cui al PTOF approvato dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Istituto e che si può sintetizzare nella seguente tabella:



2. Progettazione dei servizi generali e amministrativi articolata nelle seguenti aree di intervento:

- supporto logistico alla realizzazione e all'ampliamento dell'offerta formativa
- informatizzazione dei servizi di Segreteria
- sicurezza scolastica gestione materiale sicurezza
- supporto attività mense scolastiche in coerenza con intesa ANCI
- supporto alla persona

Art. 4 – Utilizzo delle risorse

Il Fondo destinato al personale docente e ATA per la realizzazione di tutte le attività e i progetti, volti al miglioramento dell'offerta formativa e alla realizzazione di un servizio efficiente, fino alla concorrenza dei fondi disponibili è sintetizzato nel prospetto sottostante.

PERSONALE DOCENTE

	Importi forfettari	ORE funzionali	ORE insegnamento	LORDO DIPENDENTE
Infanzia impegni organizzativi	3.426,50			€ 3.426,50
Infanzia progetti		85		€ 1.636,25
TOTALE INFANZIA				€ 5.447,75
Primaria impegni organizzativi	12.202,00			€ 12.490,75
Primaria progetti		227	115	€ 8.797,25
TOTALE PRIMARIA				€ 21.288,00
Secondaria impegni organizzativi	13.821,50			€ 13.917,75
Secondaria progetti		121	78	€ 5.332,25
TOTALE SECONDARIA				€ 19.250,00
TOTALE DOCENTI Infanzia Primaria e Secondaria				€ 45.985,75

PERSONALE A.T.A.

	Unità personale	FORFETTARI LORDO DIPENDENTE
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI		
Prestazioni aggiuntive oltre orario per particolari esigenze lavorative e/o sostituzione colleghi assenti	8	638,00
Intensificazione attività lavorativa	8	7.722,00
TOTALE FIS ASSISTENTI AMM.VI		8.360,00
Gestione Pratiche Pensionistiche	3	974,87

	Unità personale e/o ore	FORFETTARI LORDO DIPENDENTE
COLLABORATORI SCOLASTICI		
Ore eccedenti	25 ore	343,75
Intensificazione attività lavorativa: Personale in servizio nell'edificio di SCUOLA PRIMARIA GATTINARA per complessità organizzativa sede.	5	3.162,50
Intensificazione attività lavorativa: Personale in servizio nell'edificio di SCUOLA PRIMARIA e SECONDARIA ROASIO per complessità organizzativa sede (pluralità accessi all'edificio)	4	1.650,00
'Intensificazione attività lavorativa per complessità sede: Personale in servizio nella SCUOLA SECONDARIA DI GATTINARA (sede centrale) a titolo di intensificazione per il servizio reso in occasione degli incontri ed iniziative varie a livello di Istituto che comportano prestazioni anche in orario serale.	4	2.200,00
Personale in servizio nella SCUOLA PRIMARIA /SECONDARIA DI ARBORIO (sede presidio Amministrativo) a titolo di intensificazione.	4	1.100,00
'Intensificazione attività lavorativa per complessità sede: Personale assegnato su 2 plessi	3	825,00
Intensificazione attività lavorativa: supporto attività amministrativa per effettuazione fotocopie con codice Comune	2	412,50
Supporto per l'assistenza alla persona, alla disabilità: personale assegnato sui plessi con presenza di alunni in condizione di disabilità	21	2.887,50
INCARICHI SPECIFICI: Supporto per l'assistenza alla persona, igiene, pronto soccorso SCUOLE INFANZIA	12	1.650,00
INCARICHI SPECIFICI: Supporto per l'assistenza alla persona, alla disabilità, igiene - personale assegnato sui plessi con presenza di alunni in condizione di disabilità grave	13	2.323,75
TOTALE COLLABORATORI SCOLASTICI		16.555,00
Di cui a carico INCARICHI SPECIFICI		3.973,75
Di cui a carico FIS		12.581,25

PROSPETTO RIEPILOGATIVO UTILIZZO FIS

DESCRIZIONE VOCE	DISPONIBILITA'	IMPEGNO	DIFFERENZA
QUOTA FIS PERSONALE DOCENTE	62.969,75		
FIGURE ORGANIZZATIVE		13.994,75	
Quota Funzioni Strumentali P.T.O.F.		486,81	
DOCENTI INFANZIA		5.447,75	
DOCENTI PRIMARIA		21.288,00	
DOCENTI SECONDARIA I GRADO		19.250,00	
Attività di formazione in orario di non insegnamento		1.925,00	
TOTALI PERSONALE DOCENTE	62.969,75	62.392,31	577,44
PERSONALE ATA	20.989,92	20.941,25	48,67
TOTALI GENERALI	83.959,67	83.333,56	626,11

Art. 5 – Funzioni strumentali e incarichi specifici, ore eccedenti, attività sportiva, fondi aree a rischio.

1- FUNZIONI STRUMENTALI

A ciascuna delle Funzioni Strumentali, individuate dal Collegio dei Docenti in numero di 7, si riconoscono somme forfetarie differenziate rapportate all'impegno richiesto per un totale di euro 5.428,50. Per retribuire la totalità delle quote riconosciute si attinge dalla disponibilità del FIS assegnato al personale docente per un ammontare pari ad € 486,81, (come da art. 2)

FUNZIONI STRUMENTALI		
ATTIVITA'	n. unità' personale coinvolto	FORFETARIO LORDO DIPENDENTE
Progettualità Infanzia/Primaria	1	1.155,00
	1	1.155,00
Progettualità Secondaria	1	770,00
	1	616,00
Continuità/Orientamento	1	577,50
	1	577,50
Progetti antidispersione	1	577,50
Totale compensi Funzioni Strumentali		5.428,50
RISORSE Funzioni Strumentali		4.941,69
Integrazione a carico FIS		486,81

2- INCARICHI SPECIFICI

Vengono riconosciuti incarichi specifici al Personale Collaboratore Scolastico per la somma di €3.973,95 come da prospetto:

INCARICHI SPECIFICI COLLABORATORI SCOLASTICI		
Collab. Scolastico N. 12	Supporto per l'assistenza alla persona, all'handicap, igiene, pronto soccorso SCUOLE INFANZIA	1.650,00
Collab. Scolastico n. 13	Supporto per l'assistenza alla persona, alla disabilità, igiene - personale assegnato sui plessi con presenza di alunni in condizione di disabilità grave	2.323,75
TOTALE COLLABORATORI SCOLASTICI		3.973,75
TOTALE RISORSA DISPONIBILE		4.091,74
ECONOMIA		117,99

3- ORE ECCEDENTI SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI -

La somma assegnata dal MIM con nota prot. n. 12308 del 01/10/2025 e integrata con nota prot. n. 48931 del 6/12/2025, a cui si aggiungono le economie anni precedenti, verrà utilizzata per la sostituzione dei docenti dei tre ordini di scuola assenti con retribuzione oraria. Si tratta pertanto di voce di fatto esclusa dalla contrattazione, che comunque si riporta nel prospetto che segue:

ORE ECCEDENTI a.s. 2025/2026	3.968,66
Economie anni precedenti	3.139,24
TOTALE ORE ECCEDENTI SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI	7.107,90

4 - ORE ECCEDENTI AVVIAMENTO PRATICA SPORTIVA

La somma assegnata dal MIM con nota prot. n. 12308 del 01/10/2025, pari ad euro 1.093,41 verrà utilizzata per lo svolgimento dell'attività sportiva nelle sedi di scuola secondaria di ARBORIO, GATTINARA e ROASIO come da incarico attribuito al docente di Educazione fisica.

Art. 6 – Altre risorse

In merito al finanziamento degli Enti Locali per funzioni miste, per di cui all'accordo con l'ANCI, le risorse previste dalle convenzioni stipulate con i comuni di GATTINARA, GHISLARENGO e ROVASENDA sono così ripartite:

FUNZIONI MISTE	ENTE ASSEGNATARIO RISORSE	SPESA TOTALE LORDO STATO	SPESA TOTALE LORDO DIPENDENTE
Mensa Scuole Infanzia e Primaria Gattinara	COMUNE GATTINARA	3.803,65	2.866,35
Mensa Scuola Infanzia Ghislarengo	COMUNE GHISLARENGO	800,00	602,86
Mensa Scuole Infanzia e Primaria Rovasenda	COMUNE ROVASENDA	2.000,00	1.507,15

Le amministrazioni comunali di Roasio e Rovasenda assegnano all'istituto le sottostanti risorse per compensare l'attività di assistenza e supervisione della mensa nei rispettivi plessi:

Assistenza DOCENTI	ENTE ASSEGNATARIO RISORSE	SPESA TOTALE LORDO STATO	SPESA TOTALE LORDO DIPENDENTE
Mensa Assistenza Docenti Scuola Secondaria Roasio	COMUNE ROASIO	1.050,00	791,25
Mensa Assistenza Docenti Scuola Primaria Rovasenda	COMUNE ROVASENDA	2.000,00	1.507,15

Art. 7– criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto

- **Funzioni strumentali:** l'assegnazione delle Funzioni Strumentali avviene relativamente alle aree di intervento e alle loro articolazioni, individuate e approvate dal Collegio Docenti.
- **Personale docente impegnato in attività aggiuntive:** l'assegnazione ai docenti degli incarichi che prevedono attività aggiuntive avviene relativamente alle aree di intervento e alle loro articolazioni, individuate e approvate dal Collegio Docenti.
- **Personale con incarico di Figura di Sistema:** vengono individuati dal DS per svolgere attività funzionali all'organizzazione e erogazione del servizio sulla base di criteri di:
 - disponibilità
 - curriculum professionale ed esperienza pregressa
 - anzianità di servizio.

Considerate le disposizioni di cui al Titolo III del D.Lgs. 150/09 e successive integrazioni e modifiche, in sintesi, l'individuazione del personale docente e ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo d'istituto sarà improntata ai seguenti criteri:

- attribuzione selettiva degli incentivi economici al personale che dà disponibilità per attività aggiuntive;
- distribuzione degli incentivi in presenza di attestazione dell'effettivo svolgimento dell'attività: verbali, compilazione della modulistica relativa, ecc.

- Vengono previsti compensi per intensificazione prestazione lavorativa misurabili, verificati in itinere e commisurati all'effettivo impegno.
- effettivo raggiungimento dei risultati.

Incarichi Specifici e FIS COLLABORATORI SCOLASTICI: individuazione aree di servizio che necessitano di specifica assegnazione:

Supporto per l'assistenza alla persona, all'handicap, igiene, pronto soccorso SCUOLE INFANZIA
Supporto per l'assistenza alla persona, alla disabilità, igiene - personale assegnato sui plessi con presenza di alunni in condizione di disabilità grave

Agli incarichi specifici di cui sopra si aggiungono i compensi a carico del FIS per *Intensificazione delle prestazioni e prestazioni eccedenti* ex CCNL vigente, art. 46 TAB A ,86 e 87 per fronteggiare carichi di lavoro istituzionali e per il necessario supporto ad attività extracurricolari oltre l'orario d'obbligo:

Criteri:

- a. specifica professionalità
- b. sede presso cui effettuare la prestazione aggiuntiva
- c. disponibilità espressa dal personale

Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale, per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse, per il personale assegnato in sedi di maggiore complessità organizzativa con aggravio del carico di lavoro individuale.

Servizi amministrativi:

Criteri:

- a. Sostituzione colleghi assenti
- b. Prestazioni aggiuntive per intensificazione carico lavoro

Servizi ausiliari:

Criteri:

- c. Partecipazione a progetti ed attività extrascolastiche inserite nel POF
- d. Sostituzione colleghi assenti (senza nomina supplente)
- e. Intensificazione prestazione in presenza di n.1 unità nei plessi piccoli e/o riduzione personale assegnato al plesso
- f. Intensificazione prestazioni in sedi articolate e complesse.

Art. 8 – Natura premiale della retribuzione accessoria

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi.

Art. 9 – Variazione delle situazioni-Clausola di salvaguardia finanziaria

1. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti. In caso di assenze prolungate superiori ai 15 gg. complessivi si rivaluterà il riconoscimento economico previsto; la retribuzione forfetaria sarà effettuata proporzionalmente alla quantità di attività effettivamente svolta.
2. Nel caso in cui si verifichino le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.
3. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il Dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

4. Eventuali economie a valere sulla quota del Fondo Istituto destinata al personale docente e/o ATA, potranno essere utilizzate per compensare attività e/o impegni straordinari non preventivabili in fase di contrattazione, così come sarà prevista l'eventuale compensazione tra le varie voci del fondo, nel rispetto del budget assegnato alle varie tipologie di personale e ai gradi di istruzione;
5. A tal fine dovrà essere presentata idonea rendicontazione delle ore effettivamente prestate che saranno compensate come ore funzionali e per importo compatibile con le risorse a disposizione. Nel caso in cui pervenissero nella disponibilità dell'Istituto ulteriori finanziamenti rispetto a quelli conosciuti al momento della stipula del presente accordo, ne sarà data immediata comunicazione alla parte sindacale.
6. In caso di assegnazione delle somme destinate alla retribuzione accessoria di cui all'Art. 1, commi 126-128 Legge 107/2015, preso atto dei criteri stabiliti dal Comitato per la Valutazione dei docenti, si potrà procedere all'eventuale revisione del presente contratto, previo accordo tra le parti.

Art. 10 – Controversie interpretative

Per risolvere eventuali controversie interpretative delle norme contenute nel presente contratto, le parti che lo hanno sottoscritto, si incontrano per definire consensualmente il significato della clausola contestata.

I prospetti riepilogativi relativi all'utilizzo del Fondo d'Istituto comprensivi di nominativi, impegni orari, attività e relativi compensi saranno consultabili presso gli uffici di Segreteria.

La presente contrattazione d'Istituto è siglata dalle parti in data 26/02/2026, ai sensi dell'art. 8 del CCNL Istruzione e Ricerca 2021/24 e secondo quanto previsto al comma 3 del medesimo articolo avrà durata annuale.

Sarà inviata ai Revisori dei Conti per il prescritto parere in ordine alla compatibilità finanziaria.

Allegati al presente documento:

Prospetti riassuntivi di disponibilità e ripartizione dei Fondi MOF contrattati.

Trascorsi 30 giorni senza rilievi da parte dei Revisori il contratto integrativo viene definitivamente stipulato e produce i conseguenti effetti.

Firme

Per la parte pubblica	
IL DIRIGENTE SCOLASTICO Maria Caterina Barberis	
Per la parte sindacale – RSU d'ISTITUTO	
Laura FILIBERTI	
Stefania FRANCHINO	
Amelia TORROMEO	
SINDACATI TERRITORIALI	
CISL Scuola	
SNALS	
GILDA	
ANIEF	

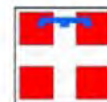
**ISTITUTO COMPRENSIVO
DI BARAGGIA
ARBORIO e GATTINARA**

**CONTRATTAZIONE D'ISTITUTO
PARTE ECONOMICA**

ALLEGATO

**Informativa
Contrattazione Integrativa
di Istituto**

a.s. 2025/2026



ISTITUTO COMPRENSIVO di BARAGGIA ARBORIO e GATTINARA

Via San Rocco, 1 - GATTINARA (VC)

Telefono 0163 833166

CF 94023370029

e-mail: vcic815008@istruzione.it – pec: vcic815008@pec.istruzione.it

Sito: www.comprensivogattinara.edu.it

CONTRATTAZIONE DI ISTITUTO 2025/2026

INFORMATIVA

TEMI OGGETTO DI INFORMATIVA

Sono oggetto della presente informativa i dati e i contenuti relativi alle **materie oggetto di confronto e contrattazione integrativa**, di cui costituisce il presupposto.

INFORMAZIONE

A livello di Istituzione scolastica, costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie (Art. 30, comma 10, lettera b):

- b1) la proposta di formazione delle classi e degli organici;
- b2) i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei;
- b3) i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa).

b1) PROPOSTE DI FORMAZIONE DELLE CLASSI E DEGLI ORGANICI DELLA SCUOLA

Ai fini della formazione delle classi nelle scuole ed istituti d'istruzione statali d'ogni ordine e grado si richiamano i parametri di riferimento, indicati nel D.P.R. n. 81 del 20 marzo 2009, cui è necessario attenersi.

Le classi iniziali, sono costituite con riferimento al numero complessivo degli alunni iscritti.

Determinato il numero delle predette classi e sezioni, il Dirigente scolastico procede all'assegnazione degli alunni alle stesse, nel limite delle risorse assegnate e tenendo conto delle relative delibere degli OO.CC. competenti.

b2) CRITERI DI ATTUAZIONE DEI PROGETTI NAZIONALI ED EUROPEI

La scuola aderisce ai bandi e progetti che rispecchiano i principi contenuti nel PTOF in considerazione

dei seguenti criteri:

- Coerenza con le linee d'indirizzo politico-amministrative fissate dal Consiglio d'Istituto e dal Dirigente Scolastico sulla base dell'Atto d'Indirizzo PTOF e l'indirizzo didattico del Collegio Docenti.
- Impiego del personale sulla base di:
 1. disponibilità, titoli e competenze coerenti con l'incarico richiesto;
 2. esperienze pregresse similari;
 3. ampliamento della partecipazione alle attività incentivate previo accertamento dei requisiti necessari di cui al punto 1.

b3) dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa)

Vedasi prospetto allegato

CONFRONTO

A livello di Istituzione scolastica, costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie (Art. 30, comma 9, lettera b):

- b1) l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa;
- b2) i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA;
- b3) i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
- b4) la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out;
- b5) i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi
- b6) i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA.

b1- 1 Organizzazione del lavoro e articolazione dell'orario di lavoro del personale DOCENTE

L'orario di insegnamento del personale docente è strutturato in 18/24/25 ore settimanali.

E' prevista per determinate esigenze didattiche la strutturazione dell'orario su base plurisettimanale:

- a. Per consentire di compattare i 30 minuti di compresenza settimanali, quando previsti nell'orario di servizio dei docenti di scuola primaria, in 16 ore annuali;
- b. Per articolare l'orario dei docenti di sostegno su base plurisettimanale laddove necessario a fini inclusivi.

Nella strutturazione dell'orario di servizio dei docenti si seguiranno i criteri formulati e approvati dal Collegio dei Docenti, considerando comunque le esigenze organizzative e di funzionamento dei vari plessi.

CRITERI E REGOLE GENERALI

- Equilibrata distribuzione delle discipline nell'arco della giornata e della settimana;
- Utilizzo adeguato degli insegnanti impegnati in due o più istituti;
- Equa distribuzione delle ore buche nell'orario settimanale;
- Si terrà conto dell'orario dei docenti in regime di part-time;
- Utilizzo razionale di tutti gli spazi comuni (palestre, laboratori...);
- Diluizione delle compresenze nell'arco della settimana;
- I docenti utilizzati nelle compresenze possono essere destinati alla sostituzione dei colleghi assenti anche in classi diverse per sopperire ad esigenze organizzative e didattiche della scuola
- Gli insegnanti di sostegno formuleranno il proprio orario nel rispetto del PEI, delle necessità degli alunni con DVA e dell'intervento dell'assistenza specialistica attenendosi, per quanto possibile, alle regole sopra esposte, soprattutto all'equa distribuzione delle ore del docente in tutte le discipline;
- L'orario di Religione Cattolica (IRC) viene elaborato per primo, tenendo conto delle classi con alunni esonerati dall'insegnamento di RC;
- Gli orari di Educazione Fisica e di Tecnologia verranno elaborati prima dei singoli orari di classe, tenendo conto dell'utilizzo della palestra e delle aule multimediali/informatiche da parte di più classi contemporaneamente, attribuendo priorità a classi parallele;
- Modulare le ore di disponibilità cercando di assicurare ogni giorno docenti a disposizione alla prima e all'ultima ora e per l'intero quadro orario;
- Esigenze particolari vanno motivate, circostanziate con riferimenti alla normativa vigente e sottoposte in forma scritta direttamente al Dirigente Scolastico;
- Le ore pomeridiane nelle classi vanno distribuite equamente tra tutti i docenti del plesso;
- Le ore dei docenti assegnati su più plessi verranno concentrate, se possibile, in uno o più giorni al fine di evitare lo spostamento ad altro plesso nella stessa giornata. Nell'eventualità che, un docente assegnato su più plessi abbia un orario a scavalco su due plessi, dovrà avere almeno un'ora di stacco per garantire lo spostamento da un plesso all'altro;
- Considerazione dei docenti impegnati in attività funzionali alla gestione della scuola, quali i Collaboratori del DS, per garantire loro la migliore possibilità di esercizio dell'impegno;
- Gli orari definitivi saranno pubblicati all'Albo Pretorio Online dell'Istituto e sul sito web.

Per la Scuola dell'Infanzia

- Flessibilità oraria degli insegnanti per garantire il maggior numero di ore di contemporaneità;
- Numero di ore equilibrato sulle classi e sui gruppi;
- Rotazione degli insegnanti durante la settimana tra mattina e pomeriggio.

Per la Scuola Primaria

- L'orario giornaliero non deve essere spezzettato in più di 3 o 4 materie al fine di evitare un peso eccessivo dello zaino;
- Distribuire alcune discipline (Matematica e Lingua) su non meno di tre giorni nel corso della settimana;

- Privilegiare le unità temporali distese nella conduzione della classe da parte di ciascun docente con permanenza di due ore del docente nella stessa classe;
- Evitare tre ore consecutive di lingua inglese;
- Nelle classi a tempo pieno, nelle ore pomeridiane, vanno collocate preferibilmente le attività laboratoriali;
- Orario organizzato per favorire le attività a classi aperte;
- Ogni docente potrà avere un minimo di lezione frontale al giorno di regola fino ad un massimo di sei ore di lezione frontale.

Per la Scuola Secondaria

- Alternanza di discipline teoriche e pratiche nell'arco della mattinata;
- Evitare, nei limiti del possibile, di inserire le discipline linguistiche (Inglese e Francese) una consecutiva all'altra;
- I docenti di strumento musicale effettueranno le ore di lezione individuale e di musica d'insieme come da orario comunicato e approvato dal Dirigente Scolastico;
- I docenti che, in relazione all'orario provvisorio, abbiano segnalazioni da evidenziare sono invitati a inoltrare, in forma scritta, le loro osservazioni alla Commissione Orario e al DS, affinché si possa eventualmente pervenire a miglioramenti;
- Le attività laboratoriali vanno collocate preferibilmente nelle ore pomeridiane;
- Orario organizzato, nei limiti del possibile, per favorire le attività a classi aperte;
- Ogni docente potrà avere un minimo di lezione frontale al giorno fino ad un massimo di cinque ore di lezione frontale.

b1 – 2 Organizzazione del lavoro e articolazione dell'orario di lavoro del personale ATA

L'Istituto osserva l'orario della settimana europea: dal lunedì al venerdì con orario di norma dalle 7.30 alle 14.42 - dalle 11,18 alle 18.30.

L'organizzazione del lavoro del personale ATA è definita annualmente dal Piano delle Attività del Personale ATA che indica per ogni unità di personale: i compiti e le mansioni; l'orario specifico più funzionale all'efficacia del servizio; eventuale turnazione; le prestazioni eccedenti l'orario di servizio.

Durante i periodi di sospensione dell'attività didattica, il Dirigente Scolastico, sentito il parere del DSGA, può disporre l'apertura dell'istituto nel solo orario antimeridiano.

b1 – 3 Criteri per l'individuazione del personale docente da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto

L'assegnazione del personale docente agli incarichi e alle attività del PTOF deliberati dal Collegio Docenti, da incentivare con il Fondo di Istituto, è attribuita selettivamente al personale che dà disponibilità per attività aggiuntive sulla base dei seguenti criteri in ordine di priorità:

- curriculum professionale e documentata esperienza pregressa;
- dimostrate competenze specifiche;
- titoli professionali e culturali.
- anzianità di servizio.

Nella assegnazione alle attività verrà garantito il coinvolgimento del maggior numero possibile di docenti con lo scopo anche di favorire la crescita individuale professionale.

Definita la contrattazione integrativa, verrà comunicato anche il compenso o il numero delle ore attribuite, specificando se il compenso è forfettario o in relazione alle ore effettivamente prestate.

b1 – 4 Criteri per l'individuazione del personale ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto

Tutti gli incarichi sono finalizzati alla piena attuazione del Piano dell'Offerta Formativa e al miglioramento dell'organizzazione dell'istituzione scolastica.

L'assegnazione degli incarichi al personale sarà effettuata tenendo conto dei seguenti criteri in ordine preferenziale e considerando e valutando la domanda degli interessati:

- Titoli professionali attinenti la mansione richiesta
- Attività di formazione attinente la mansione richiesta
- Esigenze di servizio
- Dimostrate competenze specifiche
- Anzianità di servizio.

Nella assegnazione alle attività verrà garantito il coinvolgimento del maggior numero possibile di personale con lo scopo anche di favorire la crescita individuale professionale.

Gli incarichi sono assegnati agli interessati e costituiscono parte integrante del Piano delle Attività.

Definita la contrattazione integrativa, verrà comunicato anche il compenso o il numero delle ore attribuite, specificando se il compenso è forfettario o in relazione alle ore effettivamente prestate.

b2- 1 Criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente

L'assegnazione dei docenti costituenti l'organico dell'autonomia avviene di norma all'inizio dell'anno scolastico, prima dell'inizio delle lezioni e dura per tutto l'anno scolastico, salvo sopraggiunte e particolari necessità.

Il dirigente scolastico assegna i docenti secondo criteri generali connessi alla realizzazione del PTOF, ma anche tenendo conto di motivate esigenze organizzative e di servizio, di eventuali situazioni di incompatibilità nonché del rispetto dei vincoli normativi.

Il Dirigente Scolastico assegna sedi/classi/attività considerando i seguenti ulteriori criteri:

Criteri generali validi per la scuola dell'Infanzia, primaria e Secondaria di primo grado

- Continuità didattica compatibilmente con l'organizzazione oraria delle cattedre e con le esigenze gestionali dell'Istituto.
- L'anzianità di servizio desunta dalla graduatoria di Istituto.
- Equilibrio armonico del Team di docenti in ordine agli aspetti didattico-relazionali.
- Rotazione

Il Dirigente può derogare ai criteri succitati nei casi di incompatibilità, oggettivamente rilevatesi negli anni scolastici precedenti o per specifiche situazioni debitamente documentate.

Criteri generali validi per l'assegnazione degli insegnanti di sostegno

- Continuità didattica compatibilmente con l'organizzazione oraria delle cattedre e con le esigenze gestionali dell'Istituto.
- Valorizzazione delle qualifiche di specializzazione.

- Equilibrio armonico del Team di docenti in ordine agli aspetti didattico-relazionali.
- Rotazione

Il Dirigente può derogare ai criteri succitati nei casi di incompatibilità, oggettivamente rilevatesi negli anni scolastici precedenti o per specifiche situazioni debitamente documentate.

Per tutto il personale docente, nel caso siano presenti situazioni individuali afferenti alla casistica delle precedenze (es. Legge 104/92) l'assegnazione della sede, nei limiti delle possibilità e della natura dei problemi e dei bisogni cui il PTOF deve rispondere, terrà conto delle esigenze che il personale manifesterà.

b2- 2 Criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale ATA

In via preliminare si procederà alla valutazione di coloro che, beneficiari di legge 104/92 ovvero portatori di invalidità, hanno diritto a priorità e/o precedenza che possono essere fatte valere solo nel comune di residenza del destinatario del beneficio.

Gli assistenti amministrativi sono assegnati come segue:

- n. 6 unità (4 da organico diritto e 2 da organico di fatto) all'ufficio di segreteria della sede di autonomia in Via San Rocco, 1 – GATTINARA
- n. 2 unità (da organico diritto) al presidio amministrativo in C.so Umberto I, 129 - ARBORIO

L'assegnazione dei collaboratori scolastici ai plessi sarà disposta dal DSGA, secondo le direttive del Dirigente Scolastico, tenendo conto di norma dei seguenti criteri:

- Criteri collegati alla situazione di servizio:
 - continuità di servizio salvo eventuali situazioni di conflittualità e di incompatibilità accertata e motivata
 - dimensione della sede e numero degli allievi
 - età degli allievi
 - durata giornaliera e settimanale delle lezioni
 - presenza del servizio mensa
 - presenza della palestra
 - presenza degli uffici di Segreteria
- Criteri collegati alle caratteristiche delle risorse umane:
 - disponibilità
 - curriculum professionale ed esperienza pregressa es. formazione assistenza portatori di handicap, personale art. 7, ecc...) che rendano più indicata l'assegnazione presso altra sede
 - anzianità di servizio

E' fatta salva la possibilità di derogare dai suddetti criteri in casi eccezionali da demandare al parere discrezionale del DSGA e del DS , previa esplicita motivazione all'interessato.

Nel caso siano presenti situazioni individuali afferenti alla casistica delle precedenze (es. Legge 104/92) l'assegnazione della sede, nei limiti delle possibilità e della natura dei problemi e dei bisogni cui il PTOF deve rispondere, terrà conto delle esigenze che il personale manifesterà.

Si precisa che i criteri su esposti saranno utilizzati fermo restando le esigenze dell'Istituzione scolastica come primo criterio da prendere in considerazione per l'assegnazione di tutto il personale alle sedi.

b3- Criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento

Premesso che la formazione costituisce una leva strategica per lo sviluppo professionale del personale docente, oltre che un obbligo di servizio per il personale docente, il Dirigente Scolastico si impegna a realizzare per quanto di competenza il Piano Annuale per la Formazione per Docenti e ATA approvato dagli Organi Collegiali, attivando ogni forma di collaborazione e utilizzando tutte le risorse finanziarie e professionali disponibili, anche attraverso accordi di rete con altre scuole e soggetti del territorio.

In via prioritaria sarà favorita la partecipazione del personale in servizio alle iniziative di formazione:

- coerenti con le priorità del Piano Annuale e d'Ambito e/o di reti
- funzionali alle aree e alla progettualità deliberate con l'approvazione degli Organi Collegiali, del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e al funzionamento e alla gestione dell'Istituto.
- a quelle previste dalla norma (es. sicurezza)
- a quelle connesse con gli ordinamenti del Primo Ciclo di Istruzione e con eventuali ulteriori innovazioni normative.

Il diritto alla formazione sarà garantito in coerenza con quanto disposto dall'art. 64 CCNL 29/11/2007.

a) Aggiornamento /formazione con richiesta di assenza per l'intera giornata di servizio

In caso di richieste concomitanti che, per esigenze di servizio, non possano essere tutte accolte, saranno seguiti i criteri seguenti:

- possibilità di articolazione flessibile dell'orario (CCNL art. 64 comma 6)
- suddivisione equilibrata delle adesioni in rapporto a ordini e sedi di servizio
- coerenza con eventuali incarichi ricoperti e con il Portfolio Professionale
- precedenza sulla base della minore età anagrafica.

b) Aggiornamento /formazione senza richiesta di assenza per l'intera giornata di servizio

b.1 Attività di formazione/aggiornamento coincidente con le ore di attività frontale

(permesso orario ovvero con programmazione di team (scuola primaria))

Ogni 4 ore di formazione /aggiornamento coincidenti con ore di lezione ovvero programmazione di team, al docente sarà riconosciuto n. 1 giorno di permesso per aggiornamento di cui all'Art 64 del CCNL.

b.2 Attività di formazione/aggiornamento coincidente con impegni collegiali:

L'assenza va richiesta attraverso le modalità previste per l'assenza dagli organi collegiali di cui al punto b1.1 – comma 6 ovvero : la richiesta di assentarsi dalle riunioni collegiali dovrà essere inoltrata all'Amministrazione attraverso apposito modulo entro un giorno lavorativo dall'inoltro della convocazione, fatti salvi eventi eccezionali ed imprevisti. Il recupero non sarà richiesto fino al limite massimo di 4 ore; in caso di assenze oltre il limite indicato, è previsto il recupero in attività frontali di insegnamento pari al 50% delle ore non prestate.

In deroga alle modalità di recupero previste, se il docente si è assentato per partecipare ad attività di formazione/aggiornamento attinenti all'incarico ricoperto all'interno dell'organizzazione scolastico (es. in qualità di Animatore digitale o di funzione Strumentale) non sarà richiesto alcun recupero.

In caso di richieste concomitanti che, per esigenze di servizio, non possano essere tutte accolte, saranno seguiti i criteri seguenti:

- possibilità di articolazione flessibile dell'orario
- suddivisione equilibrata delle adesioni in rapporto a ordini e sedi di servizio
- coerenza con eventuali incarichi ricoperti e con il Portfolio Professionale
- precedenza sulla base della minore età anagrafica.

Per il personale ATA la formazione è in orario di servizio.

Qualora si effettui fuori orario si considera servizio a tutti gli effetti e quindi dà diritto al recupero. Nel caso di iniziative di formazione dell'amministrazione il riconoscimento è automatico, nel caso di enti accreditati è necessaria l'autorizzazione del Dirigente Scolastico.

b4- Promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out

L'Istituto persegue la promozione di un'organizzazione efficace ed efficiente quale condizione per favorire un'elevata qualità del lavoro, avendo come riferimento cardine il rispetto delle norme che regolano i rapporti e i protocolli interni.

La Direzione inoltre individua le misure di prevenzione dello stress da lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out con la partecipazione e la collaborazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti, promuovendo iniziative di confronto con il personale per migliorare la comprensione nei confronti dello stress, delle sue possibili cause e del modo in cui affrontarlo per adattarsi al cambiamento.

b5) criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi

Al personale Assistente amministrativo e tecnico in condizioni di particolare necessità, non coperte da altre misure può essere consentito a domanda dell'interessato il ricorso al lavoro agile, il quale costituisce una modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato stabilita mediante accordo tra le parti. L'amministrazione individuerà con specifico elenco le attività che potranno essere eventualmente effettuate anche in lavoro agile, escludendo, come previsto dal CCNL 2019/21, i lavori

effettuati in turno, le attività a sportello e che implicano necessariamente l'interfaccia fisica con l'utenza ed anche quelli che richiedono l'utilizzo costante di strumentazioni non remotizzabili.

Le disposizioni in materia di lavoro a distanza si applicano, ove compatibili, con le attività svolte nonché con le esigenze e l'organizzazione del lavoro, al solo personale amministrativo.

Sono esclusi, quindi, sia i docenti che i collaboratori scolastici e quelle attività che richiedono il rapporto con il pubblico in presenza.

In fase di prima adozione del lavoro a distanza, si ritiene compatibile con il funzionamento degli uffici solo il lavoro da remoto come telelavoro domiciliare (con obbligo di esecuzione del servizio presso sede espressamente individuata ed orario coincidente con orario di funzionamento degli uffici di segreteria), con alternanza di giornate in presenza e a distanza.

Per la formulazione degli eventuali accordi individuali, si terrà conto di tutte le previsioni inserite nel CCNL.

Nel caso di più richieste di adesione al lavoro da remoto, si formulerà il calendario settimanale in modo da garantire il corretto funzionamento degli uffici e il rapporto con l'utenza.

Resta salva la possibilità, in relazione ad esigenze sopraggiunte e/o eventuali criticità, di richiamare il dipendente in servizio in presenza, con congruo preavviso (almeno il giorno prima).

b6) Criteri per il conferimento degli incarichi al personale A.T.A.

Gli incarichi aggiuntivi saranno assegnati al personale ATA che non goda già di alcuna posizione economica maturata per effetto dei concorsi interni (ex art. 7 ed ex art. 2)

1.Gli incarichi al personale ATA sono conferiti sulla base delle previsioni inserite dal DSGA nel Piano Attività ATA.

In funzione di circostanze ed esigenze sopraggiunte, non prevedibili all'avvio dell'anno scolastico, la distribuzione degli incarichi può subire delle modifiche ed integrazioni.

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

A livello di Istituzione scolastica, costituiscono oggetto di contrattazione integrativa le seguenti materie (Art.30, comma 4, lettera c):

- c1) i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- c2) i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi;
- c3) i criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165 del 2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
- c4) i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019;
- c5) i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i.;
- c6) i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;